



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 50/29 DEL 7.11.2017

Oggetto: Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34. Delib.G.R. n. 38/12 del 8.8.2017. Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, ricorda che, con la legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34, recante "Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione Regione - ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna", è stato approvato il finanziamento di un piano di intervento a regia regionale da attuarsi nell'ambito del territorio del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna, con lo scopo di salvaguardare, anche attraverso misure di politica attiva del lavoro, i livelli occupativi dei lavoratori già impiegati per l'attuazione della convenzione stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'ATI-IFRAS, a seguito della scadenza stessa, intervenuta il 31.12.2016.

Il Presidente ricorda che con la deliberazione n. 3/1 del 13.1.2017 è stato adottato l'atto di indirizzo ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34, integrato con la deliberazione n. 6/32 del 31.1.2017 e da successive deliberazioni; secondo l'articolo da ultimo citato, nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario, al fine di continuare a perseguire gli obiettivi di cui al decreto istitutivo del Parco geominerario, nonché di conseguire quello, definito di primario interesse pubblico, alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori provenienti dal progetto originario, le attività non riconducibili alle finalità statutarie delle società regionali in house, e incluse nel decreto interministeriale istitutivo del Parco geominerario, sono oggetto di apposite convenzioni con enti pubblici stipulate all'esito di procedure di evidenza pubblica.

Il Presidente soggiunge che, in attuazione dei citati indirizzi, in riferimento alla linea di azione relativa a tali attività, sono stati pubblicati appositi avvisi pubblici per la ricezione delle manifestazioni di interesse da parte di Comuni e Province e di organismi di diritto pubblico istituiti



da Comuni o da Province ricompresi nell'ambito territoriale del Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna e dello stesso Parco Geominerario e che, con le deliberazioni n. 15/5 del 21.3.2017 e n. 22/38 del 3.5.2017, sono stati approvati i primi cataloghi degli interventi ammissibili e coerenti, nonché degli interventi non ammessi. Successivamente, al fine di garantire la piena attuazione della citata legge regionale n. 34/2016 e successive modifiche e integrazioni, con la deliberazione della Giunta regionale n. 38/12 dell'8.8.2017 è stata disposta la predisposizione e pubblicazione di un nuovo Avviso, rivolto sia a nuovi soggetti sia ai soggetti proponenti già inseriti nei cataloghi di cui alle citate deliberazioni.

All'esito di quest'ultima procedura, sono state ritenute ammissibili e coerenti 7 proposte presentate da altrettanti soggetti pubblici (per un totale di 19 interventi e un importo di euro 8.308.044) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 47/34 del 10.10.2017, sono stati approvati ed inseriti nel nuovo catalogo che ha sostituito i precedenti cataloghi adottati.

Il Presidente e gli Assessori evidenziano che, come già rilevato nella stessa deliberazione della Giunta regionale n. 47/34 del 10.10.2017, le manifestazioni di interesse ritenute ammissibili e inserite nel catalogo risultano ancora insufficienti al conseguimento delle finalità perseguite dall'art. 2 della legge regionale n. 34/2016. Tale condizione è emersa anche nell'ambito delle riunioni del Gruppo di coordinamento del Tavolo partenariale del suddetto piano ed è resa ancor più attuale dalla recenti richieste di riapertura dei termini dell'avviso pubblico pervenute da parte di altri soggetti pubblici.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, il Presidente e gli Assessori ritengono opportuno riaprire i termini di presentazione delle manifestazioni di interesse attraverso la pubblicazione di un nuovo avviso al fine di garantire la piena attuazione della linea d'azione di cui sopra con conseguente ampliamento del catalogo degli interventi suscettibili di finanziamento. A tal fine, nel richiamare integralmente i contenuti e le modalità procedurali e di attuazione della predetta misura riportati nella deliberazione n. 38/12 del 8.8.2017, al fine di garantire la massima efficacia procedurale, l'avviso dovrà prevedere un termine finale per la presentazione delle manifestazioni sino al 29.12.2017, ferma restando la facoltà della Commissione di valutazione, nell'arco di tale periodo ed in ragione delle istanze pervenute, di riunirsi periodicamente ed anticipatamente al termine finale per esaminare le proposte di intervento pervenute ai fini dell'integrazione del catalogo da sottoporre alla Giunta per l'approvazione. Gli interventi ammissibili e coerenti verranno inseriti nel catalogo in ordine di arrivo e potranno essere attuati entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili con l'utilizzo dei lavoratori beneficiari delle misure di tutela previste della normativa citata già inclusi



nell'elenco certificato dalla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il Presidente e gli Assessori ricordano che nella deliberazione della Giunta regionale n. 47/34 del 10.10.2017 si segnalava l'esigenza di rimodulare la dotazione finanziaria attualmente prevista sulla predetta linea d'azione in quanto non sufficiente a garantire l'attuazione completa degli interventi inseriti nel catalogo con la medesima approvato e in quanto le manifestazioni di interesse inserite nel catalogo non consentono ancora di garantire il pieno raggiungimento dei sopra citati obiettivi occupazionali.

In ragione di quanto sopra riportato, ai fini dell'attuazione degli interventi della suddetta linea di azione, che non potranno comunque superare il 31 dicembre 2018, si stimano necessarie le seguenti risorse sull'apposito capitolo SC08.6976:

- 8,3 milioni di euro (di cui € 1,8 milioni già stanziati per il 2017 ed ulteriori 6,5 milioni che dovranno essere trasferiti all'ASPAL una volta approvato il Bilancio per il 2018 a valere sullo stanziamento apposito, che attualmente è già previsto nel Bilancio Pluriennale ma risulta indistinto), per gli interventi di cui al catalogo approvato con la citata deliberazione n. 47/34 del 10.10.2017;
- 3 milioni di euro per consentire, col nuovo avviso, di ampliare il catalogo degli interventi ammessi e l'occupazione dei lavoratori di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 34 del 2016 e s.m.i.

In definitiva, il Presidente e gli Assessori propongono di destinare 9,5 milioni di euro (€ 6,5 mln per attuare il catalogo di cui alla deliberazione n. 47/34 del 10.10.2017 e ulteriori 3 mln per l'ampliamento del catalogo) a valere sull'apposito capitolo SC08.6976 (CDR Lavoro 00.10.01.02), disponendo la rimodulazione, in tale senso, delle risorse già stanziate dalla L.R. n. 34/2016 per l'attuazione del suddetto piano di intervento.

Il Presidente e gli Assessori richiamano, inoltre, al fine di conseguire la massima efficacia nella fase attuativa degli interventi inseriti nel catalogo, la necessità di dar corso a tutti gli adempimenti previsti dalla Delib.G.R. n. 15/6 del 21 marzo 2017.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, constatato che i Direttori generali della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia e del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta



in esame

DELIBERA

- di dare mandato al Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia di riaprire i termini di presentazione delle manifestazioni di interesse, attraverso la pubblicazione di un avviso Pubblico secondo le modalità tecnico-operative indicate nella deliberazione n. 38/12 del 8.8.2017 e secondo le specificazioni riportate in premessa, al fine di garantire il conseguimento delle finalità previste dall'art. 2 della L.R. 22 dicembre 2016, n. 34;
- di dare atto che, con successive deliberazioni si procederà all'approvazione dell'integrazione del catalogo degli interventi di cui alla deliberazione n. 47/34 del 10.10.2017;
- di rinviare per le modalità attuative degli interventi inseriti nel catalogo a quanto previsto nella precedente deliberazione n. 38/12 del 8.8.2017, specificando quale termine di durata dei medesimi il 31.12.2018;
- di individuare, lo stanziamento complessivo di 9,5 milioni di euro per l'annualità 2018 per garantire l'attuazione da parte di ASPAL degli interventi già inseriti nel catalogo di cui alla Delib.G.R. n. 47/34 del 10.10.2017 e dei nuovi che saranno ammessi all'esito del nuovo avviso ad integrazione del suddetto catalogo;
- di dare mandato al competente Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di rimodulare conseguentemente la dotazione finanziaria del piano di interventi a regia regionale, già stanziata nell'ambito della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34 sul capitolo SC08.6976 (CDR Lavoro 00.10.01.02) destinando all'ASPAL gli ulteriori complessivi 9,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi inseriti a catalogo come sopra individuati, nonché di verificare le modalità per consentire un congruo rafforzamento del piano di assistenza tecnica.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru